

Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI- PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	CIGNO VERDE Cooperativa sociale ETS
TITOLO DEL PROGETTO	Inside PlayGround
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	Valenza territoriale distretto di Parma

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La Cooperativa sociale Cigno Verde nel 2022 ha partecipato, insieme a UISP Parma e all'associazione sportiva dilettantistica – ASD "La Paz", ad un bando comunale per la gestione dell'impianto sportivo "Menozzi", situato a Parma in via Leporati (zona Ospedale, tra i quartieri Oltretorrente e Pablo), che da tempo era inutilizzato. La riattivazione dell'impianto che mira ad una rigenerazione urbana e ad un aumento della qualità di vita dei quartieri in termini di vivibilità, relazioni sociali e sicurezza percepita, ha contribuito a porre le basi per un polo giovanile attrattivo per la comunità. Nell'ultimo anno le attività calcistiche ed educative, portate avanti dall'ASD La Paz insieme all'apporto educativo offerto dalla cooperativa sociale Cigno Verde, hanno visto un aumento importante di accessi da parte di adolescenti tra i 15 e i 18 anni, facendo dell'impianto sportivo un punto di riferimenti per molti giovani della città. La costante sinergia tra l'equipe, costruita ad hoc da volontari dell'ASD La Paz ed educatori della cooperativa Cigno Verde, con l'invito di personale qualificato della cooperativa sociale Gruppo Scuola, l'Educativa di Strada ed i servizi sociali del Comune di Parma, ha contribuito ad avvicinare molti giovani in condizioni di disagio economico e/o educativo alla pratica sportiva e alla vita del centro.

Lo sport favorisce l'equilibrio psico-fisico in virtù delle funzioni sociali, educative e formative che esso rappresenta. Quale strumento di inclusione e coesione sociale esso favorisce la socializzazione e l'integrazione tra gruppi sociali a rischio di marginalità e previene fenomeni di devianza giovanile con notevoli benefici per la formazione e l'apprendimento dei più giovani. Per i soggetti con disabilità, inoltre, l'attività sportiva costituisce un'importante opportunità di riabilitazione, di valorizzazione personale, di integrazione sociale. L'obiettivo principale, partendo dall'idea di sfruttare lo sport come

mezzo educativo, sarà quello di costruire un sistema integrato di strategie e interventi per gli adolescenti orientato a garantire i diritti e le opportunità volte al benessere ed al sostegno dei singoli, dei gruppi, delle famiglie e delle comunità, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono all'esercizio di tali diritti e facilitando, in caso di bisogno, l'accesso ai Servizi. Quindi una comunità educante che si faccia carico nel suo insieme della promozione di condizioni di crescita e maturazione in un contesto sociale sano ed inclusivo. Siamo convinti che attraverso lo sport si possano sviluppare, oltre un senso di comunità responsabile e attenta ai bisogni di tutti, competenze utili per i ragazzi per costruirsi un futuro. Offrire dunque ai giovani, una possibilità di accedere alla pratica sportiva, costruendo intorno ad essi una squadra di calcio che consentirà loro di imparare a collaborare tra pari, a rispettare il prossimo e le regole che caratterizzano gli sport. Facilitare i processi di partecipazione dal basso per l'organizzazione di un evento sportivo e musicale che parta dai desideri e dalle competenze espresse dai ragazzi durante la fase di costruzione dell'evento e agevolare, per alcuni, momenti formativi che forniscano competenze utili a diventare futuri Youth Worker e allenatori di calcio per bambini.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto Inside PlayGround è indirizzato ai ragazzi e alle ragazze preadolescenti ed adolescenti del Comune di Parma, con un'attenzione particolare a coloro che già frequentano le attività sportive dell'ASD La Paz e i Centri Giovani presenti sul territorio (alcuni dei quali gestiti dalla cooperativa sociale Gruppo Scuola, partner di progetto).

Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella progettazione e realizzazione di attività laboratoriali che porteranno alla realizzazione di un evento sportivo e musicale che avrà luogo nel centro sportivo, come occasione per mettere in pratica quanto appreso durante la fase di progettazione, e allo stesso tempo permetterà loro di condividere il risultato del loro impegno con la comunità.

L'approccio partecipativo è spesso un modo efficace per coinvolgere i giovani e assicurarsi che le attività e i programmi soddisfino le loro esigenze e interessi, contribuendo a creare un ambiente positivo e stimolante per la crescita e lo sviluppo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto Inside PlayGround nasce dall'idea di trasformare un vecchio impianto sportivo in un luogo di gioco e attivazione sociale dove i ragazzi e le ragazze possano esprimersi attraverso l'attività sportiva e laboratori artistici e culturali. Lo sport oggi richiede sempre più un impegno prestazionale, fatto di un numero elevato di allenamenti e contornato dallo scopo della vittoria ad ogni costo. Diventa così espulsivo verso la stragrande maggioranza dei giovani che molto spesso avrebbero più il bisogno di aggregarsi e scambiare esperienze attraverso le attività sportive. Questo è quanto spesso viene riportato dai ragazzi che attraversano il centro di via Leporati. Da qui l'idea

di offrire a preadolescenti e adolescenti l'occasione di ritrovarsi in un luogo familiare dove poter esprimere i loro desideri e curare il proprio corpo e la propria mente, attraverso la pratica sportiva, lontano dalla competizione e da modalità prestazionali.

Azione 1: organizzazione di una nuova squadra U18, con finalità non prestazionali

Il numero elevato di giovani che nell'ultimo anno si sono avvicinati alle attività sportive dell'ASD La Paz, nello specifico all'interno del progetto sportivo La Paz Under 18 ha spinto l'associazione, col supporto della cooperativa Cigno Verde, a voler ampliare l'offerta sportiva per i ragazzi della fascia di età dai 15 ai 18 anni creando una seconda squadra di calcio che possa essere occasione per incontrarsi e aumentare le proprie competenze personali collaborando in gruppo senza dover escludere nessuno. Il calcio ha un grande ascendente verso i giovani e c'è la volontà di sfruttare questo ascendente per poter dare occasioni di aggregazione in un ambiente sano che veicola valori come il rispetto verso il prossimo, verso l'ambiente e la natura. Da sempre l'Asd La Paz unisce la lotta alle discriminazioni di genere, razziali allo sport, costruendo negli ultimi due anni in collaborazione con la Cooperativa Cigno verde uno spazio (l'impianto sportivo di via Leporati) dove veicolare questi messaggi. Il desiderio di costruire una nuova squadra under 18 dell'ASD La Paz nasce dai ragazzi che già frequentano l'impianto e dagli educatori della cooperativa sociale Cigno Verde, in collaborazione cogli gli educatori della cooperativa sociale Gruppo Scuola, da anni impegnata in progetti educativi e di gestione dei centri giovani comunali di Parma.

La caratteristica unica di questa idea sta nel fatto che la nuova squadra dei ragazzi U18 sarà organizzata, coordinata e allenata da allenatori competenti insieme ad educatori professionali che, oltre a supportare e a gestire le attività del gruppo, potranno presidiare in tempi immediati criticità emergenti da parte di ragazzi che mostrano segnali di disagio familiare, economico, comportamentale, aiutandoli a confrontarsi col gruppo ma anche ad orientarsi sul territorio. La stretta collaborazione con l'Educativa di Strada e i Servizi sociali del Comune di Parma permetterà un intervento, verso i singoli ragazzi, individualizzato, puntuale e mirato sui loro bisogni.

Per tale attività si ipotizza di impegnare un educatore/educatrice professionale per 3 ore a settimana (nel periodo gennaio-giugno 2024), quindi per un monte ore di circa 75 ore ed un educatore/educatrice dell'Educativa di Strada per altrettante ore a settimana.

Azione 2: percorso partecipato di progettazione e realizzazione di un evento

La fitta rete tra i Centri Giovani del comune di Parma dislocati per quartieri, stimola ad incentivare tra i ragazzi di tutti i centri, oltre al senso di appartenenza, anche la cooperazione, e la collaborazione tutti insieme per uno scopo comune. Con questa idea il secondo obiettivo è quello di stimolare la costruzione dal basso, da parte dei ragazzi e delle ragazze che frequentano i Centri Giovani cittadini, di un evento sportivo e musicale presso il centro sportivo di via Leporati, in occasione della festa di fine anno (a giugno).

L'istituzione di laboratori gestiti da ragazzi e ragazze con l'aiuto di un educatore professionale che avrà una funzione di facilitatore, porterà alla costruzione dell'evento

estivo. A tal proposito si immagina di organizzare un percorso di 12 incontri per stimolare la partecipazione e l'ideazione dal basso.

I diversi incontri saranno orientati a stimolare le competenze per poter progettare e gestire un vero e proprio evento con:

- organizzazione del torneo dei Centri Giovani
- laboratori multisport (invitando altre società sportive)
- dibattiti tra ragazzi (temi emergenti dal gruppo)
- un contest di street art che andrà a costruire una mostra permanente di pannelli presso il centro sportivo
- un concerto conclusivo (che oltre a prevedere l'esibizione di alcuni artisti di fama nazionale prevederà anche performance di band giovanili dei Centri Giovani).

I temi dei laboratori, in accordo già con un piccolo nucleo di ragazzi saranno i temi molto vicini all'ASD La Paz ed alla cooperativa Cigno Verde e tratteranno le tematiche delle migrazioni forzate, dell'inclusione sociale, dell'ecologia, del calcio popolare e di altri sport popolari (che possano coinvolgere anche le ragazze).

Azione 3: corso di formazione per giovani tecnici educatori sportivi inclusivi

Lavorando insieme ad un gruppo di ragazzi che frequenta il campo da qualche anno è nata l'idea di proporre a questi ragazzi un'occasione formativa dal punto di vista educativo e professionale, dando loro la possibilità di allenare un gruppo di bambini che compone l'Under 10 dell'ADS La Paz.

Negli anni lo stimolo verso la cooperazione e l'impegno civico di molti di loro ha portato i ragazzi ad un forte desiderio di essere parte attiva della vita del centro e dell'associazione sportiva. Grazie alla collaborazione con UISP Parma e CSI Parma nasce l'idea di preparare un corso di formazione per giovani tecnici educatori sportivi inclusivi, trasmettendo ai ragazzi più volenterosi le competenze tipiche di chi si occupa di relazione di aiuto, mediazione dei conflitti ma anche competenze in ambito didattico, ludico/motorio, competenze alimentari e per un sano corretto stile di vita, insegnando loro anche le tecniche per includere bambini/e e ragazzi/e portatori/portatrici di disabilità all'interno delle attività sportive tradizionali.

Si prevede di coinvolgere in questo percorso almeno 4 ragazzi o ragazze interessati/e, che possano trovare un orientamento anche per gli studi o la carriera lavorativa futura.

Azione 4: monitoraggio, restituzione e rendicontazione progetto

Per l'attività di monitoraggio, restituzione e rendicontazione progetto sono previsti incontri di equipe strutturati e calendarizzati una volta al mese, con il coinvolgimento anche degli operatori dell'Educativa di Strada e dei Servizi sociali del Comune di Parma. Sono previste 2 ore di equipe al mese (periodo gennaio-settembre), per un monte ore di circa 50 ore complessive (suddivise tra educatore di riferimento, Educativa di Strada e coordinatore del progetto).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto verrà realizzato presso il centro sportivo “Menozzi” di via Leporati e in parte presso gli spazi dei Centri Giovani di Parma.

Nello specifico:

- **Azione 1:** Gli allenamenti e i momenti di socialità della squadra di calcio Under 18 si terranno interamente presso l’impianto sportivo “Menozzi”
- **Azione 2:** I laboratori di costruzione dell’evento conclusivo si terranno in parte presso le sedi dei Centri Giovani in gestione alla cooperativa Gruppo Scuola (soprattutto nei mesi invernali) e in parte presso l’impianto sportivo.
- **Azione 3:** I corsi di formazione per i giovani allenatori si terranno in modalità on line.
- **Azione 4:** Le attività di monitoraggio come le riunioni d’equipe saranno organizzate per la maggior parte on-line.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL’INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Il progetto si propone di coinvolgere:

- 25 ragazzi gruppo La Paz già consolidato
- altri 15 ragazzi/e nuovi/e
- almeno 15 ragazzi e ragazze che compongano il gruppo di organizzazione partecipata della Festa
- Almeno 100 ragazzi e ragazze per l’evento della Festa (Torneo dei Centri Giovani)
- Almeno 4 ragazzi o ragazze per i corsi per allenatori/allenatrici junior.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE, con soggetti PRIVATI

Il progetto sarà condotto da una partnership di tre realtà del Terzo Settore: Cigno Verde Coop. Sociale, capofila e titolare del progetto, si occuperà del coordinamento delle azioni progettuali e metterà a disposizione le strutture del campo sportivo “Menozzi” e le competenze del proprio personale educativo per favorire l’aggregazione, la partecipazione e il protagonismo dei giovani. ASD La Paz si occuperà della promozione di attività sportive inclusive atte a favorire il coinvolgimento dei giovani e a promuovere stili di vita sani e corretti. Gruppo Scuola Coop. Soc. collaborerà con le proprie équipes di Educativa di Strada, Educativa Scolastica e dei Centri Giovani ed Educativi alla promozione del progetto verso i numerosi ragazzi/e che incontra nelle proprie attività

quotidiane, offrirà supporto educativo, tecnico e con materiali ed attrezzature alla realizzazione di iniziative ed eventi. Il progetto avrà il supporto di un'ampia rete di soggetti con cui i partner sono soliti collaborare: UISP, CSI, Consorzio Solidarietà Sociale, altre coop sociali che lavorano con adolescenti e giovani e associazioni sportive, CSV Emilia, CIAC.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE, con soggetti PUBBLICI

I partner metteranno a disposizione del progetto le loro numerose sinergie con gli Enti Pubblici del territorio per promuovere, rafforzare e radicare nel territorio le azioni progettuali: Assessorati allo Sport, alla Cultura, alle Politiche Giovanili, ai Servizi Sociali ed Educativi del Comune di Parma; la rete dei Centri di Aggregazione Giovanile, Centri per le Famiglie e Punti di Comunità dei diversi quartieri della città; Spazio Giovani, Spazio Salute Migranti, Neuropsichiatria Infantile; Scuole Secondarie di primo grado, Istituti Secondari di secondo grado ed Enti di Formazione professionale. Con i rappresentanti e gli operatori di questi Enti saranno stabiliti contatti diretti per la presentazione del progetto, per condividerne le finalità e le proposte educative e per stabilire specifiche linee di collaborazione finalizzate al coinvolgimento di gruppi o di singoli adolescenti nelle attività progettuali, anche in forma mediata da educatori domiciliari, per favorirne la socializzazione e l'inclusione anche in situazioni complesse (disagio personale e psichico, ritiro sociale, ecc).

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Durante il percorso partecipato di progettazione e realizzazione della festa (Azione 2) ci propone di somministrare ai ragazzi/e un questionario che misuri le loro conoscenze sui temi trattati (organizzazione di eventi, lavoro in gruppo, inclusione sociale, migrazioni, ecologia e sostenibilità, calcio ed altri sport popolari). Nello specifico il primo momento individuato sarà all'inizio del percorso, in cui i ragazzi/e saranno chiamati a manifestare le loro aspettative, desideri e conoscenze in merito ai temi che verranno trattati, ed un secondo momento finale, dopo la realizzazione dell'evento (a pochi giorni di distanza). La duplice somministrazione del questionario permette di valutare l'evoluzione delle conoscenze dei ragazzi sui temi trattati, la realizzazione delle aspettative iniziali, l'incremento della fiducia in sé stessi e la valutazione d'impatto del progetto nelle scelte prossime dei ragazzi che hanno partecipato al progetto.

DOMANDA	INDICATORE
Il gruppo conosce le strategie di co-progettazione necessarie per la realizzazione dell'evento finale.	Almeno $\frac{2}{3}$ del gruppo conosce le strategie necessarie.

Il gruppo possiede le competenze per costruire il proprio futuro.	Almeno $\frac{2}{3}$ del gruppo possiede le competenze necessarie.
Il gruppo ha frequentato gli incontri calendarizzati.	Almeno $\frac{2}{3}$ del gruppo ha frequentato gli incontri calendarizzati.
Il gruppo conosce strategie utili per la realizzazione di un evento finale che risponda agli obiettivi generali.	Almeno $\frac{2}{3}$ del gruppo conosce delle strategie utili.
I ragazzi/e, al termine del progetto, scelgono di intraprendere un percorso sportivo presso l'ASD La Paz o in un altro contesto presente sul territorio.	Almeno $\frac{1}{3}$ del gruppo ha scelto di intraprendere un percorso sportivo strutturato.
Il gruppo si impegna a riunirsi dopo l'evento conclusivo per pianificare l'evento dell'anno successivo.	Almeno $\frac{2}{3}$ si impegna a riunirsi per la pianificazione dell'evento dell'anno successivo.

TEMPI PREVISTI

Già a partire dal mese di gennaio 2024 prevediamo di coinvolgere i ragazzi che partecipano alle attività della Squadra La Paz ed anche i ragazzi e le ragazze che frequentano saltuariamente lo spazio del Campo Sportivo "Menozzi". L'attività di Educativa di Strada e di supporto agli allenamenti verrà realizzata per tutto il periodo gennaio-giugno 2024.

La preparazione e la progettazione partecipata dell'evento sarà da calendarizzare già a maggio 2024, prevedendo poi il torneo e la festa per fine giugno 2024, con un momento di restituzione dei vari progetti avviati.

I corsi per allenatori si terranno presumibilmente nella primavera-estate del 2024. Il periodo autunnale del 2024 (fino al 31/12/2024) verrà dedicato alla rendicontazione del progetto ed alla pianificazione di possibili nuove azioni a cui dare continuità.

Parma, 19 ottobre 2023

**Progetto a cura della cooperativa sociale Cigno Verde
in collaborazione con la cooperativa sociale Gruppo Scuola**

Riferimenti:

Lara Lori
Responsabile del Settore Educativo della
Cooperativa sociale Cigno Verde

Tel. 0521.995328 - e-mail: l.ori@cignoverdecoop.it - www.cignoverdecoop.it